

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Acquisizioni in economia di beni, servizi e forniture – Richiesta DURC - Atto di indirizzo.

		P	A
SARDO SALVATORE	Sindaco	X	
DIBENEDETTO GAETANO	Assessore	X	
AMATO GIUSEPPE	"		X
D'AQUILA MARIA STELLA	"		X
MAZZARELLO GIACOMO	"	X	
SCOLLO SALVATORE	"	X	

L'anno duemilaundici addì **VENTI** del mese di **MAGGIO** alle ore 9.30 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco D.r Sardo Salvatore con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Innocente Carmelo.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 17/05/2011

F.to Il Responsabile del Servizio
D.ssa Morello Concetta

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 17/05/2011

F.to Il Responsabile del Servizio
Dr. Puzzo Giuseppe

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 17/05/2011

F.to Il Responsabile del Servizio
Geom. Amato Paolo



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Acquisizioni in economia di beni, Servizi e forniture. Richiesta DURC. Atto di indirizzo.

Il Resp. Area Ec.-Finanziaria

Il Resp. Area Tecnica

Il Resp. Area "AA.GG."

Premesso:

-Che ai sensi dell' art. 2 della L. 266/2002 si prevedeva che le imprese affidatarie di un pubblico appalto dovessero produrre una certificazione di regolarità contributiva, comunemente indicata come DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

-Che successivi interventi normativi hanno esteso l'obbligo di presentazione del DURC in altri ambiti operativi quali ad esempio per accedere a benefici e/o sovvenzioni comunitarie, per benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale etc.;

-Che, ulteriormente, nel rispondere ad un interpello, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in tema di servizi e forniture in economia sottosoglia, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n. 163/06 e dell'art. 125 che regola i lavori, servizi e forniture in economia, sia che attengano a prestazioni periodiche che continuative, sia che si concretizzino nell' acquisizione di beni, nel richiamare gli importi ivi previsti e precisamente € 200.000,00 nel caso di lavori in economia ed € 137.000,00 per l'acquisizione di forniture di beni e servizi afferma che, non essendo prevista alcuna deroga all'art. 38 del Codice che prescrive l'obbligo per l'affidatario di presentare la certificazione di regolarità contributiva, la stessa deve essere acquisita a prescindere dall' importo del contratto e dunque anche nel caso di acquisti in economia o di modesta entità.

Constatato:

-Che la formulazione dell' interpello n. 10/09 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel precisare che la finalità del DURC è quella di verificare che le imprese che operano con il settore pubblico rispettino la normativa previdenziale a prescindere dall' importo del contratto;

-Che nel successivo passo nel far riferimento alla richiesta del DURC per ogni contratto pubblico, inserisce la dizione "... e dunque anche nel caso di acquisti in economia o di modesta entità", ingenerando, con quest'ultima affermazione, elementi di indeterminatezza ed incertezza sia perché il primo riferimento al termine "contratto" lascia intendere l'intenzione di rifarsi a prestazioni, forniture o acquisizioni di beni e servizi che prevedano pagamenti per decine di migliaia di euro, incertezza e dubbi che si concretizzano nell'affermazione anche nel caso di acquisti in economia o di modesta entità.

Considerato:

- Che non esiste una previsione legislativa né normativa che fissi importi ben precisi entro i quali richiedere il DURC e che il termine di modesta entità può variare in relazione sia all'entità del Comune che dell'operatore ben potendosi in relazione a questo ultimo elemento verificarsi che nell'ambito dello stesso Ente ci siano diverse interpretazioni nella quantificazione della modesta entità, prevalendo un apprezzamento di natura personalistica.

- Che nell'ampio spazio di legittimazione e disciplina delle procedure in economia è enucleabile un sottosistema costituito dalle mere procedure economiche per gli acquisti minuti, generalmente tramite fornitori locali, caratterizzati da modestissimi importi gestiti dall'ufficio economato e formalizzati mediante buoni d'ordine che, per loro natura, in genere, sono regolati in pronta cassa, disciplinati da apposito regolamento e per i quali si impone come imprescindibile una semplificazione degli adempimenti, pena l'oggettiva impossibilità pratica di provvedere ad esigenze caratterizzate spesso da tempestività o urgenza.

Condivisa l'opinione espressa in articoli pubblicati sulla stampa specializzata o nell'ambito di seminari di settore, di regolamentare in maniera idonea ed univoca per i sottordinati uffici il limite d'importo, oltre il quale i responsabili di procedimento e/o responsabili di servizio devono richiedere all'affidatario del servizio o fornitore di beni la produzione del DURC.

Ritenuto a tal proposito individuare un importo che per entità consenta di rispettare le disposizioni sul DURC e nel contempo non sia paralizzante della già risicata economia locale per l'effettuazione di acquisti in economia o tramite servizio economico, garantendo uniformità di comportamento per le tre Aree in cui è ripartito il Comune di Monterosso Almo.

Considerato altresì:

- Che la finalità della norma è quella di garantire la verifica che le imprese che lavorano con il settore pubblico rispettino la normativa previdenziale;

- Che l'indiscriminata applicazione dell'interpello n. 10/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alle procedure di modesta entità provocherebbe come conseguenza la paralisi nel funzionamento della economia locale che invero ha quale sua peculiarità sia la modestia dell'importo che la celerità del servizio, facendo quindi venir meno i presupposti per i quali il servizio stesso viene utilizzato;

Preso Atto, sulla scorta di quanto sopra argomentato, della necessità di adottare con urgenza idoneo atto di indirizzo per uniformare il comportamento degli uffici fissando, in mancanza di specifica normativa, il limite di importo sotto il quale non è opportuno richiedere la produzione del DURC ad €. 500,00;

Vista la L. 266/2002;

Visto il D.L. 185/2008 convertito in L. 02/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONGONO ALLA G.M.

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di formulare il seguente atto d'indirizzo a cui devono uniformarsi i servizi comunali:

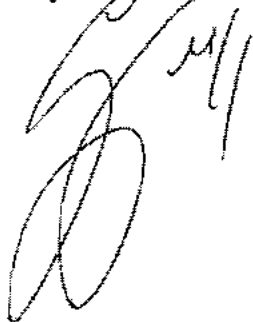
-Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dovrà essere richiesto alla controparte interessata e/o acquisito d'ufficio ogni qualvolta l'importo di lavori, servizi e forniture superi la complessiva somma di €.500,00;

-di precisare che il DURC non può essere rimpiazzato, nella sua funzione probante, da alcuna dichiarazione sostitutiva nella forma dell'autocertificazione come ha peraltro stabilito la V sezione del Consiglio di Stato n. 4035/2008.

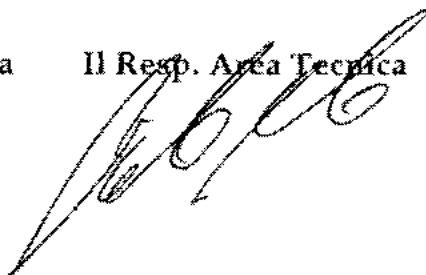
-di trasmettere la presente Deliberazione a tutti gli uffici interessati affinché provvedano a portare a conoscenza dei dipendenti gli indirizzi della Amministrazione Comunale.

-di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo.

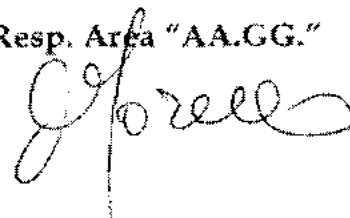
Il Resp. Area Ec.-Finanziaria



Il Resp. Area Tecnica



Il Resp. Area "AA.GG."



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta dei Resp. dell'Area "AA.GG" dell'Area Ec-Finanziaria e dell'Area Tecnica avente ad oggetto: "Acquisizioni in economia di beni, servizi e forniture – Richiesta DURC – Atto di indirizzo" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto i Decreti del Sindaco n° 56, 58 del 30/12/2010 e n. 23 del 02/05/2011 con i quali sono stati nominati i responsabili delle suddette aree;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta , allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.